



Istituto Comprensivo Statale "Guido Monaco"

SEDE: Largo Chamcevini - 52016 RASSINA Castel Focognano (Arezzo)

CF: 80003220516 – cod. MIUR: ARIC82900L

Tel. 0575/591118

<http://www.icscastelfocognano.edu.it/joomla/>

email: aric82900l@istruzione.it - PEC: aric82900l@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM) 2024-25

PREMESSA

Il processo di autovalutazione è azione riflessiva condivisa, oggetto di analisi dei vari organismi di governo della scuola. Il nucleo che si è occupato della predisposizione del Rapporto di autovalutazione e del conseguente Piano di Miglioramento (PdM) ha la funzione di presiedere tale processo collocandolo in una prospettiva progettuale sistemica a medio e lungo termine.

La creazione di un sistema di autovalutazione stabile permette di riflettere sui processi operativi e sviluppare modalità per migliorare conoscenze e competenze, in modo da assicurare alla struttura organizzativa una migliore capacità di adattamento al cambiamento, allo sviluppo e alla crescita. In sostanza consente di :

- rafforzare l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche superando atteggiamenti auto referenziali;
- potenziare il senso di appartenenza alla realtà scolastica e alla sua capacità di dialogare con il territorio facendo forza su un "sano protagonismo" proprio di una cittadinanza responsabile;
- possedere un maggior controllo sulle attività formative svolte.

NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE

La sua composizione può variare nel tempo in vista degli obiettivi da tenere sotto controllo. In questa prima fase, a seguito dell'autovalutazione di Istituto, si propone la seguente composizione atta a coordinare le azioni di miglioramento promosse dal singolo ordine di scuola collocandole in un quadro organico globale.

COMPONENTE	designazione	NOMINATIVO 2015-16
Dirigente scolastico		Dott.ssa Cristina Giuntini
Coordinatori ordini di scuola	designati ed eletti annualmente	Carla Innocenti Alida Biagiotti Alessandra Parri
FS (Tecnologie + DSA + Inclusione+ Orientamento)	designati ed eletti annualmente	Maria Rita Magnanensi Monica Mazzoni Annalisa Mencucci Linda Giannini
ATA (Dsga)	designati	Silvia Cibattini
Presidente del consiglio d'istituto	designata	Martina Mazzetti

RUOLO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico all'interno del processo di miglioramento svolge il ruolo di:

- definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica attraverso l'Atto di indirizzo;
- gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane con assegnazione degli incarichi;
- promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto promuovendo la condivisione delle buone pratiche a partire dagli impegni previsti dal Piano Annuale delle Attività;
- gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi in linea con le Aree della progettazione seguendo i criteri di economicità ed efficacia;
- monitoraggio, valutazione e rendicontazione delle azioni previste partecipando agli incontri del Nucleo e degli organismi collegiali di istituto nei quali vengono predisposti, analizzati i dati di rilevazione rivolti al personale scolastico, ai ragazzi, ai genitori e ai soggetti territoriali che collaborano con la scuola.

PRIORITÀ DI MIGLIORAMENTO E TRAGUARDI DI LUNGO PERIODO E MONITORAGGIO DEI RISULTATI

Vengono riportati di seguito le priorità e i traguardi desunti dal Rav 2024 esaminati nel Collegio dei docenti del 19 Dicembre 2024 (delibera n. 22)

ESITI DELLE PROVE STANDARDIZZATE

Priorità	Traguardi
Migliorare gli esiti delle prove nazionali in inglese nella scuola primaria.	Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti
Migliorare gli esiti delle prove nazionali in matematica nella scuola secondaria.	Aumentare la percentuale di alunni collocati nei livelli medio-alti.

ESITI DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Priorità	Traguardi
Migliorare i livelli di competenza nella comunicazione delle lingue straniere nella scuola secondaria	Aumentare la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli A e B nella competenza di comunicazione delle lingue straniere (rispetto ai livelli C e D)

Migliorare la competenza di matematica e competenze di base in scienza e tecnologia nella scuola secondaria	Aumentare la percentuale di studenti della scuola secondaria collocati nei livelli A e B nella competenza matematica e nelle competenze di base in scienza e tecnologia (rispetto ai livelli C e D)
---	---

TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO

Curricolo, Progettazione E Valutazione :

- Prevedere attivazione di itinerari di recupero/potenziamento in lingua inglese anche con figure professionali esperte quali madre lingua
- Prevedere attivazione di itinerari di recupero/potenziamento in matematica anche utilizzando la quota di autonomia.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Modularizzare le risorse professionali per attivare percorsi diversificati, anche attingendo alle risorse PON/PNRR

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Realizzare percorsi di formazione rivolti in particolar modo ai docenti della scuola primaria sul QdR Invalsi di inglese
- Realizzare percorsi di formazione rivolti in particolar modo ai docenti della scuola secondaria sul QdR Invalsi di matematica.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Aderire alle proposte di Enti territoriali in linea con le priorità individuate.

INDICAZIONE DI COME GLI OBIETTIVI CONTRIBUISCONO ALLE PRIORITA'

Gli obiettivi di processo scelti consentono di:

- chiarire il campo di azione e il loro legame con la didattica favorendo una condivisione tra i docenti e il personale tutto della scuola di linguaggi, procedure e finalità utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- rafforzare la progettazione di istituto individuando il collegamento tra le attività proposte
- condividere da parte dei docenti un piano di miglioramento in continuità con le precedenti esperienze formative, che abbia ricadute nella didattica e consenta lo sviluppo di una riflessività professionale

CRITERI ADOTTATI

Nella scelta delle azioni da promuovere si è ritenuto importante tenere presente i seguenti criteri operativi:

- interconnessione tra le azioni per ricadute significative sui percorsi formativi grazie ad un chiaro quadro progettuale complessivo di riferimento;
- continuità con le prassi consolidate negli anni precedenti per rafforzare metodologie didattiche frutto di ricerca nei precedenti anni;
- efficacia delle proposte per fondare il piano di miglioramento sui processi del Rapporto di autovalutazione largamente condivisi e consolidati nelle prassi dalla comunità scolastica che hanno avuto un punteggio alto;
- fattibilità delle attività per garantire potenziamenti di aree disciplinari con scelte organizzative che limitino i costi;
- verificabilità dei risultati attraverso il SNV per limitare i rischi di autoreferenzialità e dei risultati interni sulla certificazione delle competenze per consolidare linee comuni di progettazione didattica;
- documentabilità delle scelte adottate per trasparenza e condivisione all'interno della comunità scolastica di quanto progettato e pianificato.

Il PdM si snoda su due linee progettuali che riguardano gli esiti delle prove standardizzate nazionali, e delle competenze chiave e di cittadinanza. Focus di interesse: sviluppare competenze nella lingua inglese e sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologiche. Tale scelta potrà sicuramente:

- favorire una condivisione tra i docenti e il personale tutto della scuola di linguaggi, procedure e finalità utili al raggiungimento delle priorità e traguardi prefissati;
- acquisire una maggiore padronanza nella gestione delle prove nazionali e delle interconnessioni con lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza;
- consentire un avanzamento nelle strategie di continuità ed orientamento già messe in atto con una più positiva ricaduta su insegnanti, alunni, famiglie e partner territoriali;

-concentrare l'azione sulla valorizzazione personale di ogni studente e non solo sullo svolgimento dei programmi disciplinari, adattandoli in maniera flessibile alle esigenze formative dell'utenza e attualizzandoli alle richieste del contesto socioculturale.

IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

L'idea-guida del PdM è stata identificata nella necessità di focalizzare in modo sistematico l'attenzione sullo sviluppo di competenze nei processi di apprendimento tenendo conto di tutte quelle azioni che possono incidere nella didattica e nella gestione complessiva dell'Istituto.

Elementi di forza dell'idea guida

Gli interventi che verranno declinati nel PdM vanno a toccare la formazione del personale scolastico e avranno ampie ricadute nell'ambito professionale garantendo una maggiore sinergia delle azioni messe in campo e un' integrazione delle proposte formative. Le azioni previste rispecchiano quelle competenze chiave per l'apprendimento permanente che sono il comune denominatore sia degli apprendimenti scolastici che di quelli professionali.

Inoltre terranno presente la pianificazione di itinerari svolti in orario curricolare ed extracurricolare previsti dalla progettazione PNRR in particolare con il DM 19/2024 sui Divari.

Obiettivi strategici ed operativi.

Il processo di autovalutazione sarà dato in carico al NIV. Tale processo dovrà:

- tenere presenti tutte le componenti che fanno parte del contesto scolastico;
- consentire la partecipazione alla fase di progettazione e di rendicontazione degli Enti Locali;
- essere in sintonia con le priorità indicate nell'Atto di indirizzo del Dirigente;
- tenere presente le Aree considerate oggetto di valutazione del RAV e, preso atto dei livelli assegnati in questa prima fase, mantenere un livello di alto del sistema organizzativo e potenziare gli apprendimenti in Italiano e Matematica;
- gestire un piano capace di creare competenze professionali a livello didattico o a livello organizzativo capitalizzabili a livello di sistema scolastico.

Pertanto, da un punto di vista operativo, il Nucleo, coinvolgendo tutti gli ordini di scuola dovrà:

- privilegiare diversificate modalità di raccolta dati per evitare eccessive semplificazioni di analisi delle problematiche emergenti: i componenti del nucleo utilizzeranno raccolta di dati quantitativi e qualitativi attraverso la predisposizione di questionari e rubriche di assegnazione di valore;
- stendere un progetto di miglioramento che preveda un monitoraggio continuo dello svolgimento delle attività con possibilità di intervenire per modificare scelte già prese in funzione della presenza di variabili emerse in corso d'opera;
- favorire e promuovere l'alfabetizzazione informatica e la diffusione di servizi e-government.

ELENCO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il PdM prevede azioni di miglioramento collegate ai due principali nuclei di progettazione secondo le priorità indicate dal RAV:

- a) "Sviluppare competenze nella lingua inglese";
- b) "Sviluppare competenze matematico-scientifico-tecnologiche".

Le attività pianificate prevedono interventi a livello di attività di formazione dei docenti *previsti dal PNRR Dm 66/03 e itinerari individuali previsti dal PNRR DM19/04.

* Si adotta la distinzione tra iniziative di formazione previste dal piano di formazione a.s. 2024/25 deliberato dai Collegi dei docenti di settembre ed integrato ad ottobre:

- attività di formazione funzionale alle scelte curricolari dell'Istituto
- attività di ricerca-azione che garantiscono crescita professionale e favoriscono l'innovazione nella prassi didattica
- attività di aggiornamento su tematiche individuate di particolare interesse o previste dalla normativa.

DESCRIZIONE PROGETTO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

NUCLEO: SVILUPPARE COMPETENZE NELLA LINGUA INGLESE

A livello di attività di formazione per i docenti sono pianificati percorsi di formazione volti a:

- migliorare competenze sulla didattica orientativa anche in funzione della costruzione di un'autobiografia cognitiva;
- sviluppare conoscenze della lingua inglese con possibilità di accesso ad esame certificativo B1 o B2 (DM65/03);
- potenziare competenze su metodologia CLIL con finalità di delineare criteri operativi per un curriculum di istituto (Dm 65/03).

RICERCA-AZIONE SECONDARIA

TEMATICA	SCOPO	ESITO
Orientamento	Costruire un curriculum orientante con articolazione nei tre anni di scuola secondaria di I grado con un monte orario annuale di 30 ore. All'interno della RA si svolgeranno percorsi Autobiografia cognitiva per la classe 1 [^] .	Delineare moduli orientativi distinti nei tre anni di scuola secondaria.

FORMAZIONE COMUNE

TEMATICA DM 65/03	Esiti
CORSO B1 E B2 rivolti a docenti di tutti gli ordini di scuola	migliorare le competenze linguistiche degli insegnanti
CORSO CLIL rivolto ai docenti di scuola primaria e secondaria funzionale alla costruzione di un Curriculum Clil di Istituto	migliorare le competenze sulla didattica della lingua inglese degli insegnanti

CORSO B1 B2	Totale ore	60
CORSO CLIL	Totale ore	15

A livello di itinerari di apprendimento rivolti direttamente agli alunni in considerazione che abbiamo un docente di potenziamento in lingua inglese si prevedono oltre a moduli di recupero al pomeriggio per tutte le classi della scuola secondaria:

- interventi di esperti madrelingua nella scuola primaria.

Inoltre si pianificheranno grazie alla progettazione PNRR nella scuola secondaria itinerari volti a:

- potenziare la lingua inglese come competenza di base per l'apprendimento permanente;
- sviluppare competenze comunicative in lingua inglese basate sul QCER con l'intervento di esperti madrelingua;
- rafforzare la riflessione sui propri percorsi formativi in chiave orientativa.

ITINERARI DM 19/04		Esiti
COMPETENZE DI BASE	La lingua inglese per comunicare (3 moduli)	migliorare le competenze linguistiche degli alunni scuola secondaria
LABORATORI CO-CURRICOLARI	Inglese con esperto madrelingua (3 moduli)	migliorare le competenze linguistiche degli alunni scuola secondaria
	Autobiografia cognitiva (3 moduli)	migliorare le competenze orientative degli alunni scuola secondaria
ORIENTAMENTO	Orientarsi per un futuro presente	migliorare le competenze orientative degli alunni scuola secondaria tramite azioni di tutoring

NUCLEO: SVILUPPARE COMPETENZE MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICHE

A livello di attività di formazione per i docenti sono pianificati percorsi di formazione volti a:

- migliorare competenze sulla didattica orientativa anche in funzione della costruzione di un'autobiografia cognitiva;

- sviluppare competenze di interpretazione dei QdR invalsi;
- approfondire la riflessione sui processi di apprendimento del problem solving nella scuola primaria per incidere sui prerequisiti per la scuola secondaria;
- potenziare conoscenze e relative applicazioni nella didattica di software e piattaforme digitali in particolare riferite a tematiche di tipo matematico-scientifico;

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

TEMATICA	ESITO
Incontri su QdR INVALSI matematica	Riflettere sul QdR Invalsi e le sue ricadute sugli esiti visti in prospettiva diacronica

RICERCA-AZIONE PRIMARIA

TEMATICA	SCOPO	ESITO
Problem- solving	Implementare e validare il protocollo professionale per il problem-solving	Validare il percorso di RA avviato nel precedente anno

RICERCA-AZIONE SECONDARIA

TEMATICA	SCOPO	ESITO
Orientamento	Costruire un curricolo orientante con articolazione nei tre anni di scuola secondaria di I grado con un monte orario annuale di 30 ore. All'interno della RA si svolgeranno percorsi Autobiografia cognitiva per la classe 1 ^a .	delineare moduli orientativi distinti nei tre anni di scuola secondaria.

FORMAZIONE COMUNE

TEMATICA DM 66/03	Esiti
LABORATORI SUL CAMPO Applicativi in aula scienze	rafforzare le competenze scientifiche degli insegnanti anche con utilizzo di alcuna piattaforme digitali
LABORATORIO SUL CAMPO Applicativi in aula primaria/secondaria (2 moduli)	rafforzare le competenze digitali degli insegnanti
LABORATORIO SUL CAMPO Piattaforma google	rafforzare le competenze digitali degli insegnanti
LABORATORIO SUL CAMPO Applicativi Apple	rafforzare le competenze digitali degli insegnanti
COMUNTA' DI PRATICHE Curricolo digitale	rafforzare le competenze riflessive sulle scelte professionali

Totale ore	60
------------	----

A livello di itinerari di apprendimento rivolti direttamente agli alunni abbiamo deciso, in questo anno scolastico, di implementare gli apprendimenti in ambito scientifico con l'attivazione di ore all'interno del laboratorio scientifico allestito grazie al finanziamento previsto dall' Avviso/decreto: M4C113.2-2023-1022 - Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Inoltre si pianificheranno grazie alla progettazione PNRR nella scuola secondaria itinerari volti a:

- potenziare competenze matematico-scientifico tecnologiche previste dalla CE per l'apprendimento permanente;
- sviluppare competenze comunicative in lingua inglese basate sul QCER;
- rafforzare la riflessione sui propri percorsi formativi in chiave orientativa.

ITINERARI DM 65/03		Esiti
STEM	LABORATORIO DI ROBOTICA (1 modulo)	Sviluppare competenze sul pensiero computazionale in continuità con l'anno scolastico precedente

ITINERARI DM 19/04		Esiti
COMPETENZE DI BASE	Matematica da scoprire (3 moduli)	Rafforzare competenze matematiche all'interno di situazioni-problema sul calcolo e sulla geometria
LABORATORI CO-CURRICOLARI	Pitagora (1 modulo) Un parco da scoprire (1 modulo)	migliorare le competenze matematico- scientifiche degli alunni scuola secondaria

	Coding 1 ^a e 2 ^a (2 moduli)	migliorare le competenze sul pensiero computazionale degli alunni scuola secondaria
ORIENTAMENTO	Orientarsi per un futuro presente	migliorare le competenze orientative degli alunni scuola secondaria

COMPETENZE DI BASE	Totale ore	30
LABORATORI CO-CURRICOLARI	Totale ore	70
ORIENTAMENTO	Totale ore	60

DIFFUSIONE E REALIZZAZIONE

<i>Responsabile dell'attuazione</i>	Nucleo di autovalutazione
<i>Verso quali componenti della scuola è diretto</i>	Docenti – genitori – personale ata
<i>Verso quali criteri di qualità previsti dal R.A.V.</i>	<ul style="list-style-type: none"> - la scuola garantisce il successo formativo degli studenti - la scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi - la scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, curando gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro di aula - la scuola cura l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento - la scuola individua le priorità da raggiungere e le persegue dotandosi di sistemi di controllo e monitoraggio individuando ruoli di responsabilità e compiti per il personale convogliando le risorse economiche sulle azioni ritenute prioritarie. - la scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi promuovendo percorsi formativi di qualità, incentivando la collaborazione tra pari
<i>Report finale</i>	Il report finale sarà finalizzato ad una rendicontazione per nucleo progettuale e per facilitare la comunicazione verranno utilizzati grafici come rappresentazione dei dati raccolti.
<i>Obiettivi di progetto con riferimento al contributo per l'organizzazione</i>	Gli obiettivi del progetto consentono di utilizzare, tramite servizi di e-government i dati ricavati dalle indagini e di migliorare la capacità professionale del personale della scuola nella fruizione di essi ed interpretazione di essi

MONITORAGGIO E RISULTATI

Si prevedono incontri periodici del Nucleo di autovalutazione dove verranno presi in esame i singoli indicatori delle azioni:

<i>Azioni</i>	<i>Indicatori</i>
corso di formazione	<ul style="list-style-type: none"> - affluenza ai corsi di formazione; - trasferibilità nei contesti didattici del quanto appreso in sede formativa; - individuazione dei collegamenti tra gli ambiti culturali/disciplinari che vanno ad influire sulla dimensione meta cognitiva.
comunicazione buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> - presenza agli incontri collegiali interni - la valutazione dei singoli percorsi proposti con riferimento all'esperienza in aula
percorsi di apprendimento	- percentuale degli alunni che hanno migliorato i propri esiti di apprendimento in sede di equipe o di consigli di classe

Tra gli strumenti che verranno utilizzati si prevedono:

- questionari di customer satisfaction
- interviste, focus group
- rilevazioni oggettive.

RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nelle singole riunioni (sedute del Collegio dei docenti, Assemblee dei genitori, sedute del Consiglio di Istituto, ...) saranno prese in esame le problematiche che sono emerse e si concorderà nelle modifiche da apportare.